REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

Decreto n. 18 **del** 09 GEN. 2019

Oggetto: Patto per il SUD – Codice **ReNDiS 19IRF12/G1** - *"Interventi di mitigazione del rischio idraulico della Tenuta Ambelia"* – Codice CUP **J74J16000010001** - Importo **€ 1.270.000,00**
Nomina Responsabile Unico del Procedimento Ing. Natale Zuccarello
Nomina Gruppo di Progettazione, Direttore dei Lavori, Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, Geologo, Direttore operativo.

IL SOGGETTO ATTUATORE

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi"* ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Visto il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii.;

Visto la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 20007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Visto il D.P.R. ottobre 2010, n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";

Visto l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91- convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n.116 - che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;

Vista la L. 116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. 91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – "…il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione…" e "per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche…nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015…";

Visto il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e in particolare l'art.7, c.2, che dispone che "A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono

prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis…). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116.";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

Visto Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);

Vista la Delibera CIPE n. 25/2016 recante "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014*", con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 con la quale, nell'ambito del riparto Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud";

Visto il "*Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana*" sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;

Considerate le delibere di Giunta Regionale n.358/2016, n.20/2017, n.29/2017, n.302/2017, n.366/2017, n.438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n.381/2018, n.399/2018, n. 400/2018 e n. 2/2019, con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n.301/2016;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

Visto il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n° 56 "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n° 50*" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito Patto per il Sud, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico " Dissesto idrogeologico";

Vista la Circolare n. 1 del 5 maggio 2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante:

Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;

Visto la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";

Vista la Disposizione n. 7 del 11 luglio 2017 con la quale è stato approvato, ai fini dell'attuazione del Patto per il sud della Regione Siciliana, l'organizzazione del sistema SIGECO dell'ufficio del Commissario contro il Dissesto Idrogeologico;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;

Visto l'art.1, comma 512, della L. 205 del 27 dicembre 2017 - pubblicata nella GURI n. 302 del 29 dicembre 2017 - con cui è disposto che le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico … omissis… confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

Vista la Delibera CIPE n. 26/2018 recante "Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020 Ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo", con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse del FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla delibera n. 25 del 2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 381 del 12 ottobre 2018: "Proposta di riprogrammazione risorse per gli interventi ricompresi nel "Patto per il SUD – Regione Siciliana" area tematica "Ambiente" obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico";

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica "Ambiente" obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;

Preso atto che, il Genio Civile di Catania, per effetto della Deliberazione di Giunta Reginale n. 298 del 28 agosto 2018 "Iniziative per il rilancio del patrimonio equino siciliano", ha elaborato la progettazione esecutiva per gli aspetti inerenti la difesa del suolo per un importo complessivo di 995.000,00 utili alla realizzazione degli "Interventi di mitigazione del rischio idraulico della Tenuta Ambelia";

Considerato che, alla luce degli eventi alluvionali del 4 e 5 novembre 2018, per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è risultato utile allocare, ad implementazione dell'intervento progettato dal Genio Civile di Catania relativo alla mitigazione del rischio della Tenuta di Ambelia, le restanti economie per un importo di € 275.000, per un totale di € 1.270.000,00, al fine di prevedere ulteriori opere che si dovessero rendere necessarie per la realizzazione di canalizzazione acque a monte degli interventi di che trattasi;

Considerato che, in data 12 dicembre 2018, presso la sede della Struttura commissariale del Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana, si è tenuto un tavolo tecnico utile a coordinare le attività delle amministrazioni che devono operare per la realizzazione degli interventi nel sito della "Tenuta Ambelia";

Considerato che il progetto identificato con codice **ReNDiS 19IRF12/G1** – "Interventi di mitigazione del rischio idraulico della Tenuta Ambelia" - CUP J74J16000010001**,** è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 2 del 03 gennaio 2019 concernente "FSC 2014/2010 Patto per il SUD della Regione Siciliana. Aggiornamento elenco degli interventi di cui all'Allegato B", per un importo complessivo di € 1.270.000,00;

Considerato che, nel corso del tavolo tecnico del 12 dicembre 2018, l'ing. Natale Zuccarello, Ingegnere Capo del Genio Civile di Catania, C.F. ZCCNTL54R15F250T, è stato individuato quale Responsabile Unico del Procedimento;

Considerato che, nel sopracitato tavolo tecnico l'ing. Natale Zuccarello, ha dato disponibilità di supporto tecnico all'espletamento delle attività di progettazione dell'intervento, individuando l'ing. Antonio Leone, l'ing. Luigi Saitta e l'ing. Francesco Corsaro quali progettisti, il dott. Vito Zingale quale Geologo, l'ing. Ignazio Cassaniti quale Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione, l'ing. Antonio Curcio quale Direttore dei Lavori, l'arch. Gino Montecchi e il geom. Giuseppe Messina quali Direttore operativo e collaboratori alle attività del direttore dei lavori, tutti funzionari dipendenti dell'Ufficio del Genio Civile di Catania;

Ritenuto di dover procedere alla nomina del RUP dell'intervento in oggetto;

Ritenuto opportuno prendere atto del gruppo di progettazione individuato e confermare, l'ing. Antonio Leone, l'ing. Luigi Saitta e l'ing. Francesco Corsaro quali progettisti, il dott. Vito Zingale quale Geologo, l'ing. Ignazio Cassaniti quale Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione, l'ing. Antonio Curcio quale Direttore dei Lavori, l'arch. Gino Montecchi e il geom. Giuseppe Messina quali Direttore operativo e collaboratori alle attività del direttore dei lavori;

Viste le linee guida n. 1 dell'ANAC relative all'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria negli appalti pubblici ed il decreto 7 marzo 2018 n. 49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, contenente le linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione dei lavori;

Viste le linee guida n. 3 dell'ANAC relative alla nomina, ruolo e compiti del RUP negli appalti pubblici;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al D.L. 24.06.2014 n. 91 convertito con legge 11.8.2014 n°116

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto

Articolo 2 Di nominare, in attuazione di quanto previsto dalla Delibera CIPE n° 26 del 10 agosto 2016, in particolare, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con il codice **ReNDiS 19IRF12/G1** dal titolo – "Interventi di mitigazione del rischio idraulico della Tenuta Ambelia"- Importo € 1.270.000,00, CUP J74J16000010001, che ricade nell'ambito territoriale della Città Metropolitana di Catania, quale RUP l'ing. Natale Zuccarello, C.F. ZCCNTL54R15F250T, Ingegnere Capo del Genio Civile di Catania.

Articolo 3 Di nominare, in attuazione di quanto previsto dalla Delibera CIPE n° 26 del 10 agosto 2016, in particolare, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con il codice codice **ReNDiS 19IRF12/G1** dal titolo – "Interventi di mitigazione del rischio idraulico della Tenuta Ambelia"- Importo € 1.270.000,00, CUP J74J16000010001, che ricade nell'ambito territoriale della Città Metropolitana di Catania, il gruppo di progettazione individuato e nello specifico l'ing. Antonio Leone, l'ing. Luigi Saitta e l'ing. Francesco Corsaro quali progettisti, il dott. Vito Zingale quale Geologo, l'ing. Ignazio Cassaniti quale Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione,

l'ing. Antonio Curcio quale Direttore dei Lavori, l'arch. Gino Montecchi e il geom. Giuseppe Messina quali Direttore operativo e collaboratori alle attività del direttore dei lavori. I sopraindicati professionisti sono tutti funzionari dipendenti dell'Ufficio del Genio Civile di Catania.

Articolo 4 I professionisti incaricati opereranno nel rispetto delle previsioni del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., delle Linee Guida n. 1 e n. 3 di attuazione del citato D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e secondo le norme di professionalità e diligenza di cui all'articolo 1176 del codice civile;

Articolo 5 1. Ai professionisti incaricati sarà riconosciuto un compenso, se dovuto, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., con le modalità ed i criteri previsti nel regolamento dell'Ufficio del Commissario di Governo in corso di redazione;

2. Alla copertura finanziaria della spesa necessaria per il suddetto compenso, si provvede nell'ambito del Quadro economico dell'intervento ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 207/2010 ed a valere sulle risorse finanziarie della Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016, introitate sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia.

Articolo 6 Il presente Decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it), cosi come disposto dal D.lgs. 33/2013, sarà notificato al R.U.P., al gruppo di progettazione, al MATTM, all'Agenzia per la Coesione e lo Sviluppo, al Dipartimento per le politiche di coesione, al Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, Sviluppo Rurale e la Pesca Mediterranea, all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente - Dipartimento Regionale Ambiente, al Dipartimento Regionale Tecnico, all'Ufficio del Genio Civile di Catania, al Sindaco del Città Metropolitana di Catania, al Sindaco del Comune di Militello Val di Catania, al Servizio Economico e Finanziario, all'U.M.C. e al all'Ufficio Gare dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Soggetto Attuatore
Dott. Maurizio Croce